Protocollo 0005080/2026 del 28/05/2026

CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

Imposta di bollo pari ad € 64 assolta in modo virtuale da UNIBZ ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bolzano d.d. 05.10.2017 prot. 262572/2017

MOIC84800N - A3B3CA8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005855 - 28/05/2026 - VII.5 - E

Firmato digitalmente da FAUSTO BIANCHI

TRA

Istituto Comprensivo Statale Modena 10, C.F. 94185960369, con sede legale in Strada Albareto, 93, 41122 - Modena (MO), P.E.C.: moic84800n@pec.istruzione.it, in persona del dirigente scolastico Fausto Bianchi, nato a Modena il 27/11/1969, autorizzato/a alla firma della presente Convenzione (di seguito denominata **"IC Modena 10"**)

E

Istituto Comprensivo Statale Modena 8, C.F. 94186010362, con sede legale in Viale Reiter, 81, 41121 Modena (MO), in persona del dirigente scolastico Flavia Capodicasa, nata a Roma il 25/09/1966, autorizzato/a alla firma della presente Convenzione (di seguito denominata "**IC Modena 8**")

E

Libera Università di Bolzano, C.F. 94060760215, con sede legale in 39100 Bolzano, Piazza Università 1, in persona del Rettore Prof. Alex Weissensteiner, nato a Bolzano il 20 agosto 1974, residente a Bolzano via Castel Greifenstein n. 6, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione di cooperazione in virtù della delega n. 68/2024 conferita dal Senato Accademico

(di seguito "**UNIBZ**")

denominate individualmente "**Parte**" e congiuntamente "**Parti**"

PREMESSO CHE:

Documento informatico firmato digitalmente da FLAVIA CAPODICASA ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate Dirigente scolastico FLAVIA CAPODICASA

1) UNIBZ è un'istituzione i cui scopi statutari sono la didattica, la ricerca, l'apprendimento permanente e la diffusione delle conoscenze. In sinergia con altre istituzioni, UNIBZ concorre al perseguimento degli obiettivi di crescita culturale e di sviluppo tecnologico, socio-economico ed ambientale della società; per il raggiungimento di tali obiettivi può stipulare contratti e convenzioni con istituzioni e soggetti esterni;

2) Gli IC Modena 8 e IC Modena 10 sono istituzioni scolastiche statali che perseguono finalità educative e formative e intendono collaborare con UNIBZ nell'ambito di un progetto di ricerca-azione";

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Valore delle premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2 – Finalità e oggetto della collaborazione

1. La presente Convenzione disciplina una collaborazione di ricerca-azione finalizzata ad accompagnare il percorso di innovazione pedagogica e organizzativa delle scuole dell'infanzia dell'IC 8 e IC 10 di Modena, con particolare riferimento allo sviluppo del modello delle sezioni aperte e immersive e alla riqualificazione degli ambienti educativi.

2. Le attività, la metodologia di lavoro, le tempistiche, gli output attesi e i ruoli delle Parti sono dettagliati nell'Allegato A (Allegato tecnico), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Firmato digitalmente da FAUSTO BIANCHI

MOIC84800N - A3B3CA8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005855 - 28/05/2026 - VII.5 - E

3. Il rapporto di collaborazione si svolgerà in un contesto di cooperazione, nel quale le Parti manterranno la propria autonomia organizzativa e scientifica.

Articolo 3 - Termini e condizioni di svolgimento

1. Le Parti si impegnano a collaborare attivamente per la realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 2. In particolare:

UNIBZ per l'attuazione della presente Convenzione, si impegna a:

A. svolgere le attività di sua competenza previste dal progetto (**Allegato A**);
B. fornire una relazione finale sui risultati del progetto al termine delle attività di progetto.

IC Modena 8 e IC Modena 10, per l'attuazione della presente Convenzione, si impegnano:

A. a svolgere le attività di propria competenza previste dal progetto (**Allegato A**);
B. a consentire al responsabile delle attività di cui all'art. 5 ed al personale di UNIBZ, previamente individuato, che si occupa del Progetto, libero accesso alle strutture di propria competenza.
C. a provvedere alla copertura di parte dei costi legati alla realizzazione delle attività come definite nell'Allegato A, con un contributo complessivo pari a € 7.040,00 (settemilaquaranta/00).

   IC Modena 10 e IC Modena 8 si impegnano pertanto a trasferire all'Università, ciascuno per la propria quota pari al 50% del contributo complessivo, l'importo di € 3.520,00 (tremilacinquecentoventi/00), con le seguenti modalità:

   a) una prima tranche pari a € 1.760,00 (millesettecentosessanta/00) da parte di ciascun Istituto, alla firma della presente Convenzione;

Firmato digitalmente da FAUSTO BIANCHI

MOIC84800N - A3B3CA8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005855 - 28/05/2026 - VII.5 - E

b) una seconda tranche pari a € 1.760,00 (millesettecentosessanta/00) da parte di ciascun Istituto, entro il 31.07.2027, a seguito della verifica della relazione finale trasmessa contenente l'indicazione dei risultati raggiunti mediante la collaborazione.

Il pagamento è da effettuarsi utilizzando esclusivamente la piattaforma tecnologica di cui all'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 82/2005, denominata "PagoPA", previo ricevimento di nota di addebito con avviso di pagamento da parte di UNIBZ.

Articolo 4 - Partecipazione alle spese di ricerca

1. Considerato che l'oggetto del contratto è strettamente connesso con l'attività di ricerca istituzionale svolta presso la Facoltà di Scienze della Formazione di UNIBZ, il contributo di cui all'art. 3 non si configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari ma quale compartecipazione alle spese di ricerca; di conseguenza il contributo stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n. 1 e n. 4 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della presente ricerca.

Articolo 5 - Responsabili scientifici

1. IC Modena 8 designa quale responsabile scientifico della presente collaborazione la Dott.ssa Tiziana De Leo.
2. IC Modena 10 designa quale responsabile scientifico della presente collaborazione Vicaria Francesca Griffo.

Firmato digitalmente da FAUSTO BIANCHI

MOIC84800N - A3B3CA8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005855 - 28/05/2026 - VII.5 - E

3. UNIBZ designa quali responsabile scientifica della presente collaborazione la Prof.ssa Beate Weyland.
4. L'eventuale sostituzione dei responsabili scientifici di una delle Parti dovrà essere comunicata all'altra Parte per iscritto.

Articolo 6 - Accesso alle strutture e sicurezza sul lavoro

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire l'accesso alle proprie strutture ed a fornire supporto logistico nei progetti di ricerca ed a prendere parte alle riunioni di coordinamento che verranno previamente concordate. Le Parti si danno anche reciprocamente atto che ogni tutela assicurativa resta in capo alla struttura di afferenza del personale coinvolto.

Articolo 7 – Durata

1. La presente Convenzione entra in vigore alla data della sua stipulazione e terminerà in data 30.06.2027.

Articolo 8 - Proprietà dei risultati e loro pubblicazione

1. I risultati della ricerca, i materiali, i dati (in forma anonimizzata/aggregata) e le eventuali soluzioni metodologiche sviluppati nell'ambito della presente Convenzione saranno nella disponibilità delle Parti per finalità istituzionali, scientifiche e formative, nel rispetto dei rispettivi apporti e della normativa applicabile.
2. Le Parti concordano che i risultati della ricerca, anche parziali, potranno essere utilizzati e pubblicati a fini scientifici e/o di disseminazione formativa, purché non contengano dati personali identificativi (in particolare relativi a minori) e, qualora sia prevista la citazione nominativa delle scuole o l'utilizzo di immagini/materiali

Firmato digitalmente da FAUSTO BIANCHI

MOIC84800N - A3B3CA8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005855 - 28/05/2026 - VII.5 - E

riconoscibili, previa autorizzazione scritta degli IC interessati e nel rispetto delle procedure e informative privacy vigenti.

3. Le pubblicazioni e i materiali di disseminazione daranno adeguato riconoscimento al contributo delle Parti e al contesto di realizzazione del progetto.
4. IC Modena 8, IC Modena 10 e UNIBZ si impegnano a non utilizzare i nomi e/o i loghi dell'altra Parte per finalità commerciali, fatti salvi specifici accordi fra le Parti.

Articolo 9 – Informazioni riservate

1. Le Parti si impegnano, a mantenere la più stretta riservatezza in merito alle informazioni scambiate tra le stesse nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione ed espressamente indicate come riservate (di seguito "**Informazioni riservate**").
2. Le Parti si impegnano per tutta la durata della presente Convenzione, in particolare, a: i) non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, le Informazioni riservate; ii) utilizzare le Informazioni riservate solo per le finalità di esecuzione della presente Convenzione; iii) impiegare ogni mezzo idoneo ad impedire che Informazioni riservate possano in qualche modo essere acquisite da terzi; iv) restituire e/o distruggere immediatamente, al termine o alla risoluzione della presente Convenzione, ogni documento, nota lettera e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni riservate.
3. L'obbligo di riservatezza non si applica alle informazioni: i) già note alla Parte ricevente prima della sottoscrizione della presente Convenzione e in assenza di vincoli di riservatezza; ii) che sono di pubblico dominio; iii) diventate di pubblico

Firmato digitalmente da FAUSTO BIANCHI

MOIC84800N - A3B3CA8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005855 - 28/05/2026 - VII.5 - E

dominio per qualsiasi causa che non costituisca violazione degli impegni di riservatezza assunti dalle Parti con la presente Convenzione; iv) ricevute in modo legittimo da terze Parti non vincolate da un accordo di riservatezza; v) sviluppate indipendentemente e in modo autonomo dalle Parti.

Articolo 10 – Controversie e Foro competente

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o applicazione della presente Convenzione.
2. Nel caso di ricorso all'autorità giudiziaria il Foro competente sarà, in via esclusiva, quello di Bolzano.

Articolo 11 – Risoluzione anticipata

1. Le Parti si riservano la facoltà di risolvere l'accordo di cui alla presente Convenzione in qualunque momento anteriore alla scadenza della stessa, dandone nel caso comunicazione scritta a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il rapporto di collaborazione e le correlate attività di ricerca in corso cesseranno decorsi 30 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione.
2. Nel caso di risoluzione decisa e comunicata dagli IC Modena 10 e IC Modena 8, verrà da questi riconosciuta a UNIBZ la quota del contributo parametrata alle attività effettivamente svolte sino alla data di cessazione del rapporto, senza alcuna ulteriore pretesa economica da parte di UNIBZ nei confronti di IC Modena 8 e IC Modena 10, fatto salvo il rimborso delle spese nel mentre effettivamente sostenute.

Firmato digitalmente da FAUSTO BIANCHI

MOIC84800N - A3B3CA8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005855 - 28/05/2026 - VII.5 - E

3. Qualora una delle Parti non adempia ai propri obblighi contrattuali, l'altra Parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere la Convenzione previa diffida ad adempiere.
4. In tali casi, sia la dichiarazione di risoluzione che la diffida a adempiere dovranno essere comunicate all'altra Parte mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 12 - Obbligo tracciabilità dei flussi finanziari e dei pagamenti

1. L'Università, consapevole delle sanzioni amministrative e pecuniarie previste, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Articolo 13 – Imposta di bollo e di registro

1. Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'Art. 2, della Tariffa parte I dell'Allegato 3 del D.Lgs 123/2025. L'imposta di bollo pari a € 64 è assolta in modo virtuale da UNIBZ ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bolzano d.d. 05.10.2017 prot. 262572/2017
2. Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, Tariffa parte seconda annessa al D.P.R. 26/4/1986 n. 131.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

1. Nell'esecuzione della presente convenzione le Parti si impegnano ad osservare le prescrizioni del Reg. Eur. 2016/679. Il trattamento dei dati avviene pertanto in base ai principi di correttezza, ammissibilità e trasparenza, osservando tutte le prescrizioni del suddetto Regolamento Europeo, della legislazione nazionale e delle raccomandazioni del Garante della Privacy.

Firmato digitalmente da FAUSTO BIANCHI

MOIC84800N - A3B3CA8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005855 - 28/05/2026 - VII.5 - E

Articolo 15 - Norme finali

1. La presente Convenzione è stata oggetto di specifico esame e negoziazione tra le Parti. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni previste dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile, avendo le Parti piena e consapevole conoscenza di tutti gli impegni ed obblighi rispettivi, che sono stati valutati ed assunti in piena libertà ed autonomia.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale

Per la Libera Università di Bolzano	Per Istituto Comprensivo Modena 10	Per Istituto Comprensivo Modena 3
Il Rettore	Il Dirigente scolastico	Il Dirigente scolastico
Prof. Alex Weissensteiner	Fausto Bianchi	Flavia Capodicasa
(firmato digitalmente)	(firmato digitalmente)	(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da FAUSTO BIANCHI

MOIC84800N - A3B3CA8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005855 - 28/05/2026 - VII.5 - E

Allegato A -Allegato tecnico

Progetto: Ripensare gli ambienti educativi nella scuola dell'infanzia: processi di trasformazione organizzativa e pedagogica attraverso il Change Laboratory" (acr. CL EDENLAB Modena)

Il progetto di ricerca-azione è finalizzato ad accompagnare il percorso di innovazione pedagogica e organizzativa delle scuole dell'infanzia dell'IC 8 e IC 10 di Modena, con particolare riferimento allo sviluppo del modello delle sezioni aperte e immersive e alla riqualificazione degli ambienti educativi.

Il progetto si fonda sulla metodologia del Change Laboratory (Engeström), dispositivo di ricerca-intervento sviluppato nell'ambito della teoria storico-culturale dell'attività, orientato all'analisi collettiva delle pratiche professionali e alla costruzione condivisa di processi di trasformazione organizzativa.

L'approccio proposto considera gli ambienti educativi non soltanto come spazi fisici, ma come dispositivi pedagogici, relazionali e organizzativi che incidono profondamente sulle pratiche di insegnamento, sui processi di apprendimento, sul benessere dei bambini e sulla collaborazione tra professionisti.

La ricerca-azione accompagnerà i gruppi docenti in un processo strutturato di:

- osservazione e analisi delle pratiche esistenti;
- emersione delle tensioni e delle criticità organizzative;
- costruzione condivisa di nuove ipotesi di lavoro;
- sperimentazione di modelli organizzativi innovativi;
- monitoraggio riflessivo dei cambiamenti introdotti.

Firmato digitalmente da FAUSTO BIANCHI

MOIC84800N - A3B3CA8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005855 - 28/05/2026 - VII.5 - E

Il percorso alternerà momenti di formazione, analisi delle pratiche, laboratori di coprogettazione, osservazione degli ambienti, accompagnamento riflessivo e documentazione pedagogica.

Obiettivi del progetto

Il progetto si propone di:

- accompagnare i gruppi docenti nella rilettura delle pratiche educative e organizzative connesse al modello delle sezioni aperte;
- promuovere processi di innovazione degli ambienti di apprendimento;
- sviluppare competenze di analisi e trasformazione delle pratiche professionali;
- sostenere la costruzione di modelli organizzativi maggiormente flessibili, collaborativi e inclusivi;
- utilizzare il Change Laboratory come dispositivo di apprendimento espansivo e trasformazione organizzativa;
- documentare e monitorare i processi di cambiamento nel corso dell'anno scolastico;
- costruire una cultura della ricerca pedagogica partecipata e situata.

Impostazione metodologica

Il progetto adotterà il Change Laboratory come metodologia di ricerca-intervento.

Il Change Laboratory è un dispositivo di lavoro collettivo che consente ai gruppi professionali di analizzare criticamente le proprie pratiche, individuare contraddizioni e criticità nei sistemi di attività e sviluppare nuove forme organizzative attraverso processi di apprendimento espansivo.

Firmato digitalmente da FAUSTO BIANCHI

MOIC84800N - A3B3CA8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005855 - 28/05/2026 - VII.5 - E

All'interno del percorso saranno utilizzati: (i) strumenti di osservazione e lettura delle pratiche; (ii) attività di analisi collettiva dei processi organizzativi; (iii) dispositivi dialogici e riflessivi; (iv) documentazione pedagogica; (v) attività di coprogettazione degli ambienti; (vi) momenti di restituzione e rilancio delle sperimentazioni.

Il lavoro sarà orientato non soltanto alla ridefinizione degli spazi fisici, ma anche alla trasformazione delle modalità di collaborazione professionale, dell'organizzazione educativa e delle pratiche didattiche.

Fase 1 - Formazione e avvio del processo di ricerca-azione

La prima fase prevede due incontri formativi online, in data e orari da concordarsi tra le parti. Gli incontri saranno finalizzati a (i) introdurre il quadro teorico e metodologico del progetto; (ii) presentare i principi del Change Laboratory e della teoria dell'attività; (iii) approfondire il tema degli ambienti di apprendimento e delle sezioni aperte; (iv) avviare la raccolta di bisogni, criticità e questioni emergenti; (v) costruire una prima mappatura delle pratiche organizzative ed educative.

Sono inoltre previsti successivi incontri in presenza presso le scuole dell'infanzia dell'IC 8 e IC 10, in date da definire, finalizzati a: (i) osservare gli ambienti educativi e le modalità organizzative esistenti; (ii) raccogliere elementi di analisi delle pratiche; (iii) attivare processi di confronto tra i gruppi docenti; (iv) individuare tensioni, nodi organizzativi e possibilità di trasformazione; (v) avviare la coprogettazione degli ambienti e dei dispositivi educativi.

Questa fase avrà la funzione di costruire un linguaggio comune e una base condivisa di analisi del lavoro educativo.

Fase 2 - Laboratori intensivi di Change Laboratory e trasformazione delle pratiche

Firmato digitalmente da FAUSTO BIANCHI

MOIC84800N - A3B3CA8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005855 - 28/05/2026 - VII.5 - E

La seconda fase si svolgerà in presenza presso le scuole coinvolte, attraverso giornate laboratoriali intensive, in date da definire.

Le attività saranno organizzate secondo la metodologia del Change Laboratory e saranno dedicate a:

- analisi collettiva delle pratiche professionali;
- identificazione delle contraddizioni presenti nell'organizzazione educativa;
- rilettura pedagogica degli ambienti di apprendimento;
- sviluppo di ipotesi trasformative;
- coprogettazione di nuovi assetti organizzativi;
- sperimentazione di configurazioni educative coerenti con il modello delle sezioni aperte e immersive.

I laboratori alterneranno: momenti di confronto e discussione; attività di progettazione collaborativa; osservazione e reinterpretazione degli spazi; produzione di materiali e strumenti di lavoro; definizione di piste operative da sperimentare nel corso dell'anno scolastico.

Particolare attenzione sarà dedicata alla relazione tra: organizzazione degli spazi; tempi educativi; gruppi di bambini; ruolo degli adulti; pratiche di collaborazione professionale.

Fase 3 - Monitoraggio riflessivo e accompagnamento dei processi di cambiamento (ottobre 2026 - aprile 2027)

La terza fase sarà dedicata al monitoraggio e all'accompagnamento riflessivo dei processi avviati.

Sono previsti:

- 7 incontri online mensili collettivi della durata di 2 ore ciascuno;

Firmato digitalmente da FAUSTO BIANCHI

MOIC84800N - A3B3CA8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005855 - 28/05/2026 - VII.5 - E

- attività di documentazione e restituzione;
- momenti di analisi delle sperimentazioni in corso;
- accompagnamento alla rilettura delle criticità emergenti;
- sostegno alla stabilizzazione delle innovazioni introdotte.

Gli incontri saranno orientati a: (i) monitorare l'evoluzione delle pratiche educative e organizzative; (ii) rileggere collettivamente le trasformazioni in atto; (iii) sostenere i processi di apprendimento professionale; (iv) documentare il percorso di ricerca-azione; (v) costruire strumenti condivisi di riflessione pedagogica.

È inoltre previsto uno sportello di consulenza dedicato a specifiche esigenze emergenti nel corso del progetto.

Output attesi

A titolo indicativo e non esaustivo, e con possibilità di rimodulazione d'intesa tra le Parti in funzione dell'andamento del percorso di ricerca-azione, il progetto potrà produrre: (i) un report finale di restituzione; (ii) una sintesi operativa delle piste di miglioramento sperimentate; (iii) materiali di documentazione pedagogica e strumenti di lavoro (es. schede/osservazioni, mappe di attività, indicazioni per l'allestimento degli ambienti); (iv) un momento conclusivo di restituzione ai collegi/docenti coinvolti.

Coordinamento scientifico

Lato UNIBZ, il progetto sarà coordinato dalla Prof.ssa Beate Weyland e dal Prof. Daniele Morselli, con attività di supervisione scientifica e accompagnamento metodologico.

Per IC Modena 8 ed IC Modena 10 saranno rispettivamente coinvolti nel coordinamento Dott.ssa Tiziana De Leo e Vicaria Francesca Griffo

Firmato digitalmente da FAUSTO BIANCHI

MOIC84800N - A3B3CA8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005855 - 28/05/2026 - VII.5 - E

Ruolo delle Parti all'interno della collaborazione

UNIBZ tramite il proprio EDENLab: conduce la ricerca, facilita i laboratori, sviluppa gli strumenti metodologici, monitora e redige il rapporto finale.

IC Modena 8 e IC Modena 10: individuano i referenti scolastici, favoriscono il coinvolgimento dei gruppi docenti, mettono a disposizione spazi e informazioni utili, collaborano alla raccolta/validazione dei materiali di documentazione e contribuiscono alla lettura dei risultati e alla definizione delle azioni di miglioramento.

Firmato digitalmente da FAUSTO BIANCHI

MOIC84800N - A3B3CA8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005855 - 28/05/2026 - VII.5 - E